

Guida al regolamento d'esame

Maestra | Maestro di disciplina sportiva con attestato professionale federale

nelle discipline

- Arrampicata
- Ballo di coppia
- Ballo individuale
- Canoa
- Golf
- Judo
- Ju-jitsu
- Karate
- Motonautica
- Mountainbike
- Padel
- Pattinaggio
- Running
- Sport natatori
- Tennis
- Vela

Versione del 06.04.2025, approvata dalla commissione d'esame

Indice

1	Introduzione	3
1.1	Scopo della guida	3
1.2	Profilo professionale	3
1.3	Organizzazione	5
2	Informazioni sull'ottenimento dell'attestato professionale federale	6
2.1	Procedura amministrativa	6
2.2	Condizioni di ammissione	8
2.3	Procedura di qualificazione abbreviata	9
2.4	Annullamento Ritiro	9
3	Esame	10
3.1	Panoramica delle parti d'esame	10
3.2	Valutazione	11
3.3	Esperte e esperti	11
3.4	Parte d'esame 1 Lezione d'esame	12
3.5	Parte d'esame 2 Prova d'esame	15
3.6	Parte d'esame 3 Caso di studio	22
4	Appendice	23
4.1	Panoramica degli ambiti di competenze operative professionali	23
4.2	Informazioni dettagliate sui singoli ambiti di competenze operative	25
4.3	Orario	42

1 Introduzione

1.1 Scopo della guida

La guida fornisce alle candidate e ai candidati una panoramica sull'esame professionale federale. Si basa sul regolamento d'esame per maestre e maestri di disciplina sportiva del 24 novembre 2014 e sulle modifiche del 26 maggio 2015, del 04 luglio 2018 e del 09 novembre 2023.

La guida riguarda:

- informazioni sulla preparazione e lo svolgimento dell'esame
- una descrizione dettagliata dei contenuti dell'esame professionale federale
- una panoramica degli ambiti di competenze
- informazioni dettagliate sui singoli ambiti di competenze

1.2 Profilo professionale

Campo d'attività

Maestre e maestri di disciplina sportiva lavorano nei settori dello sport salutistico, del tempo libero e di massa e lavorano con un'ampia varietà di gruppi target. I loro compiti principali comprendono la pianificazione, l'organizzazione e la gestione di unità didattiche. Nell'ambito di lezioni individuali o di gruppo, supervisionano e sostengono bambini, giovani e adulti di tutte le abilità e, se necessario, li accompagnano e li sostengono nelle competizioni.

Maestre e maestri di disciplina sportiva assicurano una formazione di alta qualità nella loro disciplina sportiva, che può anche essere orientata a una possibile carriera nello sport agonistico.

In particolare, quando insegnano a bambini e ragazzi, coinvolgono il loro ambiente (genitori/tutori e scuole) nel loro lavoro.

Maestre e maestri di disciplina sportiva lavorano sulla base di un contratto di lavoro, di un accordo con un'associazione, un club o un'organizzazione, eventualmente anche con un'autorità scolastica, oppure in modo indipendente.

Competenze operative e responsabilità

Maestre e maestri di disciplina sportiva sono in grado di ...

- pianificare, preparare, attuare e valutare le lezioni secondo criteri metodologici e didattici specifici di ogni disciplina sportiva e organizzare e attuare i test e le competizioni corrispondenti;
- adattare i contenuti didattici e formativi ai requisiti e alle loro pubblico di riferimento;
- offrire consulenza agli allievi, ai clienti e al loro rispettivo contesto sociale su aspetti specifici della disciplina sportiva e di garantire l'utilizzo o l'impiego di materiale o attrezzature sportive adeguati ai vari livelli di capacità;
- gestire un marketing efficiente per l'acquisizione della clientela;
- svolgere i necessari compiti amministrativi e assumersi la responsabilità gestionale della propria organizzazione sportiva;
- fornire consulenza a organizzazioni sportive (federazioni, associazioni, scuole ecc.) su questioni attinenti alla disciplina sportiva;
- aggiornarsi, perfezionarsi e ottimizzare il proprio Life Balance;
- mettere in atto i valori fondamentali dell'etica sportiva (Carta etica di Swiss Olympic) e le raccomandazioni inerenti alla tutela dell'ambiente (ecosport.ch).

La sicurezza e la salute dei clienti assistiti sono una priorità assoluta in tutte le situazioni. Le maestre e maestri di disciplina sportiva prendono le giuste precauzioni per garantire la sicurezza, conoscendo e rispettando le norme derivanti dalla specifica situazione di insegnamento e dal punto di vista del diritto assicurativo.

Esercizio della professione e ambiente di lavoro

Maestre e maestri di disciplina sportiva padroneggiano la loro disciplina sportiva ad alto livello. Oltre a questa competenza pratica, la formazione G+S, esa e associativa è di solito un prerequisito per lavorare come maestra e maestro di disciplina sportiva.

Molte maestre e molti maestri di disciplina sportiva svolgono un'attività autonoma oppure sono impiegati a tempo pieno o parziale presso federazioni, associazioni o scuole. Il lavoro viene svolto anche in orari marginali (di sera) oppure nei fine settimana, e l'impegno lavorativo può essere irregolare e legato alla stagione.

Contributo sociale

Le maestre e i maestri di disciplina sportiva promuovono la loro specialità sportiva incitando giovani e meno giovani a praticare lo sport, nonché a diventare e restare membri di una società sportiva. Essi servono da esempio per bambini, giovani e adulti, e sono consapevoli del valore educativo dello sport. Ritengono importante trasmettere un'immagine positiva delle discipline sportive da essi praticate, danno un esempio tangibile di valori sportivi come lealtà o spirito di gruppo e sono tenuti al rispetto della Carta Etica di Swiss Olympic e dei valori fondamentali riguardanti la loro specifica disciplina sportiva. Maestre e maestri di disciplina sportiva giocano un ruolo importante nella promozione della salute, nell'organizzazione attiva del tempo libero e nell'integrazione sociale.

A seconda delle discipline sportive, gli aspetti della protezione dell'ambiente giocano un ruolo importante. Le maestre e i maestri di disciplina sportiva si adoperano per garantire che le preoccupazioni relative alla conservazione della natura e alla protezione dell'ambiente siano prese in considerazione.

1.3 Organizzazione

Tutti i compiti relativi al rilascio dell'attestato professionale federale sono affidati alla commissione d'esame composta da un minimo di 8 e da un massimo di 12 membri e nominata dalla direzione dal consiglio direttivo di sportartenlehrer.ch per un periodo di 4 anni. I compiti della commissione d'esame sono descritti dettagliatamente nel regolamento d'esame al punto 2.2.

In occasione dello svolgimento dell'esame professionale, la commissione d'esame designa per ogni sede una commissione d'esame. Quest'ultima è responsabile dell'attuazione organizzativa, dell'assistenza alle esperte e agli esperti d'esame e del chiarimento delle domande amministrative delle candidate e dei candidati sul posto. Nel corso di una riunione per l'assegnazione dei voti, relaziona la commissione d'esame circa lo svolgimento dell'esame professionale e presenta le domande per il rilascio dell'attestato professionale federale.

Le esperte e gli esperti d'esame sono responsabili della valutazione degli esami pratici e orali. Le candidate e i candidati ricevono l'elenco delle esperte e degli esperti coinvolti negli esami almeno 6 settimane prima dell'inizio degli esami pratici e orali.

La commissione d'esame nomina una segreteria d'esame. La segreteria d'esame è fornita dalla segreteria. La segreteria annuncia l'esame almeno 5 mesi prima dell'inizio, conferma l'ammissione delle candidate e dei candidati all'esame e organizza la stesura e l'invio dei certificati di voti e i certificati professionali federali.

Per qualsiasi domanda le candidate e i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

Indirizzo di contatto della segreteria:

sportartenlehrer.ch

Steinackerweg 26

8405 Winterthur

052 233 46 81

info@sportartenlehrer.ch

www.sportartenlehrer.ch

2 Informazioni sull'ottenimento dell'attestato professionale federale

Per ottenere l'attestato professionale federale per maestra e maestro di disciplina sportiva è necessario soddisfare diverse condizioni. Le varie fasi del procedimento e i requisiti da soddisfare sono descritti di seguito.

2.1 Procedura amministrativa

Per il buon esito dell'iscrizione all'esame professionale, si raccomanda alle candidate e ai candidati di tenere presenti le seguenti fasi della procedura.

Fase 1: Pubblicazione dell'esame professionale

L'esame professionale viene annunciato pubblicamente in tutte le tre lingue ufficiali almeno 5 mesi prima del suo inizio ed è disponibile sul sito web www.sportartenlehrer.ch. La pubblicazione indica:

- le date degli esami
- il luogo d'esame
- la tassa d'esame
- l'ufficio d'iscrizione
- il termine d'iscrizione
- le modalità di svolgimento dell'esame

Fase 2: Verifica delle condizioni di ammissione

Le candidate e i candidati verificano se soddisfano le condizioni di ammissione descritte al punto 3.3 del regolamento d'esame.

Fase 3: Iscrizione all'esame professionale

Per iscriversi le candidate e i candidati utilizzano l'apposito modulo. Sono richiesti i seguenti documenti e informazioni:

- un riepilogo della formazione professionale e sportiva seguita e dell'attività didattica svolta
- le copie dei documenti e certificati di lavoro richiesti per l'ammissione all'esame
- la raccomandazione dell'associazione della rispettiva specializzazione
- la traccia progettuale per la prova d'esame
- la copia di un documento d'identità con fotografia
- l'indicazione della lingua d'esame
- l'indicazione della specializzazione
- l'indicazione del numero di assicurazione sociale (numero AVS)

Fase 4: Decisione sull'ammissione

La decisione in merito all'ammissione all'esame è comunicata alla candidata e al candidato per iscritto almeno 6 settimane prima dell'inizio dell'esame. L'eventuale decisione negativa deve indicare la motivazione e i rimedi giuridici.

Fase 5: Versamento della tassa d'esame

Una volta ottenuta l'ammissione all'esame le candidate e i candidati versano la tassa d'esame.

Fase 6: Ricezione della convocazione

Le candidate e i candidati ricevono una convocazione almeno 6 settimane prima dell'inizio dell'esame. La convocazione comprende:

- il programma d'esame con l'indicazione precisa del luogo, della data e dell'ora dell'esame;
- gli ausili che la candidata e il candidato è autorizzata/autorizzato a usare e a portare con sé;
- l'elenco delle esperte e degli esperti coinvolti nell'esame.

Fase 7: Presentazione della richiesta di riconsiderazione (ove necessario)

In caso di conflitto di interessi tra esperte/esperti e candidate/candidati, le candidate e i candidati possono presentare una richiesta di riconsiderazione alla segreteria fino a 4 settimane prima dell'inizio dell'esame. La richiesta deve essere sufficientemente e plausibilmente motivata.

2.2 Condizioni di ammissione

Ai sensi del regolamento d'esame, punto 3.3 per l'ammissione all'esame devono essere soddisfatte le seguenti condizioni.

All'esame è ammesso chi ...

- a) è in possesso di un attestato federale di capacità, di un diploma di maturità, di un titolo di scuola media specializzata o di un certificato equipollente;
- b) può attestare almeno 2 anni di esperienza pratica come maestra/maestro o monitrice/monitore attiva/attivo nella specialità sportiva scelta e almeno 250 unità didattiche o lezioni svolte negli ultimi 3 anni;
- c) è in possesso del più massimo riconoscimento G+S e/o esa come monitrice/monitore (formazione continua 2) nella propria specializzazione o almeno una qualifica equivalente e aver completato con successo i corsi di formazione offerti nella propria disciplina;
- o
- d) in discipline non sovvenzionate da G+S e/o esa, ha completato con successo i corsi offerti di formazione nella propria disciplina;
- e) ha conseguito la formazione di maestra/maestro o monitrice/monitore nella specialità sportiva scelta o una formazione equivalente;
- f) dispone di un'adeguata formazione sanitaria e/o pronto soccorso (definito dalla rispettiva associazione sportiva) risalente a non oltre 4 anni nella specialità sportiva scelta;
- g) dispone di una raccomandazione della specialità sportiva competente (dell'associazione competente per la rispettiva specialità sportiva).

Sono ammissibili anche candidate e candidati che soddisfano i punti c) a g) dopo la formazione di cui al punto c) o d) ...

- svolgono da oltre 5 anni la propria funzione nella specialità sportiva scelta e possono comprovare almeno 250 unità didattiche o lezioni negli ultimi 3 anni;
- o
- hanno svolto per oltre 3 anni la propria funzione nella specialità sportiva scelta, sempreché dispongono complessivamente di una pratica professionale di oltre 10 anni nel settore della formazione sportiva.

La commissione d'esame decide in merito all'adempimento di tale condizione d'ammissione in base alla documentazione fornita (lettere di referenze, certificati di lavoro e/o documentazione progettuale nel caso di attività autonoma). Il riconoscimento di altre forme di attestato di competenza pratica è deciso dalla commissione d'esame.

2.3 Procedura di qualificazione abbreviata

La commissione d'esame ha facoltà di condurre un esame abbreviato, esentando all'assolvimento di singole parti d'esame. Tale procedura è applicabile per:

- titolari di attestato professionale federale come “allenatrice o allenatore di sport di prestazione” o di “diploma allenatrice o allenatore di sport di punta”;
- titolari di un “diploma universitario come insegnante di educazione fisica” o titolari di un diploma universitario o di scuola universitaria professionale (con formazione professionale in pedagogia, bachelor o master);
- maestre e maestri di disciplina sportiva che hanno già conseguito un attestato professionale ai sensi del punto 7.12 del regolamento d'esame e che ora desiderano acquisire questo attestato anche per un'altra disciplina sportiva.

Inoltre, la procedura di qualificazione abbreviata prevede l'osservanza dei seguenti principi guida:

- In linea di principio, si applicano gli stessi requisiti di ammissione previsti per gli esami regolari.
- Tutte candidate e tutti candidati devono assolvere almeno una parte d'esame.

2.4 Annullamento | Ritiro

Le candidate e i candidati possono ritirare la propria iscrizione fino a 8 settimane prima dell'inizio dell'esame senza dover sostenere alcun costo successivo. Un ritiro successivo è possibile solo in presenza di un motivo giustificato.

I motivi scusabili sono in particolare:

- maternità;
- malattia e infortunio;
- decesso di un familiare stretto;
- servizio militare, protezione civile o servizio civile imprevisto.

Il ritiro deve essere comunicato immediatamente per iscritto alla segreteria e deve essere motivato. Dopo la scadenza di 8 settimane, sono dovuti i seguenti costi di annullamento:

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------|
| • da 55 a 40 giorni prima dell'esame: | 25% della tassa d'esame |
| • da 39 a 20 giorni prima dell'esame: | 50% della tassa d'esame |
| • da 19 a 0 giorni prima dell'esame: | 75% della tassa d'esame. |

3 Esame

3.1 Panoramica delle parti d'esame

L'esame si compone di 3 parti.

La tabella seguente riepiloga le parti d'esame, i tempi e la ponderazione:

	Tipo	Durata	Ponderazione
Parte d'esame 1 Lezione d'esame			
a) Redigere la documentazione scritta sulla lezione d'esame	scritto	30 minuti	1
b) Lezione d'esame	pratico	60 minuti	3
c) Discussione con esperte e esperti sulla lezione d'esame	orale	30 minuti	2
Parte d'esame 2 Prova d'esame			
a) Prova d'esame	scritto	redatta in precedenza	2
b) Presentazione della prova d'esame e discussione tecnica sulla prova d'esame	orale	10 e 20 minuti	2
Parte d'esame 3 Caso di studio			
Caso di studio	orale	30 minuti	2
Totale		180 minuti	12

La tabella seguente mostra gli ambiti di competenze per le rispettive parti dell'esame:

	A	B	C	D	E	F	G	H
Parte d'esame 1 Lezione d'esame								
a) Documentazione scritta sulla lezione d'esame	◆	(◆)	(◆)					
b) Lezione d'esame	(◆)	◆	(◆)					
c) Discussione con esperte e esperti sulla lezione d'esame	(◆)	◆	(◆)		(◆)	(◆)	(◆)	(◆)
Parte d'esame 2 Prova d'esame								
a) Prova d'esame	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
b) Presentazione della prova d'esame e discussione tecnica sulla prova d'esame	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
Parte d'esame 3 Caso di studio								
Caso di studio	(◆)	(◆)	(◆)	◆	◆	◆	◆	◆

Legenda:

- ◆ indica gli ambiti di competenze operative che in prevalenza formano la materia della rispettiva parte d'esame
- (◆) indica gli ambiti di competenze operative che possono anche influire sulla rispettiva parte d'esame

3.2 Valutazione

Le 3 parti dell'esame sono valutate e assegnate separatamente.

- All'interno di una parte d'esame possono essere assegnati diversi voti di posizione, indicati in mezzi voti e in voti interi.
Il voto di una parte d'esame è la media ponderata dei voti di tutte le posizioni, arrotondata a un decimale.
- Il voto complessivo dell'esame è la media dei voti delle singole parti dell'esame, arrotondata a un decimale.
- L'esame è superato se si ottiene un voto di almeno 4.0 in ciascuna delle 3 parti dell'esame.

3.3 Esperte e esperti

Per ogni parte dell'esame sono presenti almeno due esperte o esperti, di cui almeno una o uno rappresenta la rispettiva specialità sportiva (regolamento d'esame punto 4.4). Essi valutano le prestazioni delle candidate e dei candidati e assegnano congiuntamente la nota.

3.4 Parte d'esame 1 | Lezione d'esame

Le singole associazioni organizzano gli esami pratici in collaborazione con sportartenlehrer.ch, assicurando alle candidate e ai candidati un ambiente adatto allo svolgimento ottimale delle lezioni d'esame. La lezione d'esame è una lezione o un'unità didattica reale da svolgere con bambini, giovani o adulti.

Documentazione scritta per la lezione d'esame

Il giorno dell'esame le candidate e gli candidati preparano una documentazione scritta sulla lezione d'esame che svolgeranno. La preparazione della documentazione scritta per la lezione d'esame può richiedere 30 minuti. Il volume della documentazione scritta per la lezione d'esame deve essere di circa 2 pagine A4 (senza gli eventuali allegati).

La documentazione scritta inerente alla lezione comprende le seguenti parti:

- **Inserimento della lezione in un programma (formativo)**
In quale contesto si colloca la lezione di insegnamento? Descrizione del programma, denominazione del corso, indicazioni sul livello di formazione, ecc.
- **Gruppo target**
A chi si rivolge questo tipo di lezione? Descrizione (caratteristiche) dei rispettivi allievi o clienti.
- **Contenuti e obiettivi didattici**
Qual è lo scopo della lezione di insegnamento? Obiettivi di apprendimento? Descrizione dell'attività didattica, del processo di insegnamento e dell'orario, ecc.
- **Metodo didattico**
Con quali strumenti e metodi, esercizi, ecc. si devono raggiungere gli obiettivi? Indicazione o descrizione dei metodi o dell'approccio pedagogico, ecc.
- **Materiale | Infrastruttura | Contesto generale**
Quali attrezzi, equipaggiamento, materiale didattico, si devono impiegare? Quali condizioni generali è necessario soddisfare per poter portare a termine la lezione programmata? Descrizione degli strumenti necessari, del contesto o delle condizioni generali, ecc.
- **Rischi e sfide**
In cosa consistono i rischi o le particolari difficoltà a cui l'allievo è esposto in questo tipo di lezione di insegnamento? Descrizione dei punti essenziali o cruciali della lezione di insegnamento.

Un programma alternativo è possibile se il programma previsto non può essere svolto (ad esempio, le condizioni meteorologiche per gli sport all'aperto, il livello di abilità della persona a cui viene insegnato, ecc.).

I criteri di valutazione per la documentazione scritta della lezione d'esame:

- **Qualità tecnica**
La lezione d'esame corrisponde ai requisiti attuali della rispettiva disciplina sportiva?
- **Costruzione logica**
La lezione è inserita in modo coerente nel programma formativo? È coerente lo svolgimento stesso della lezione?

- **Metodica**
È corretta la scelta dei metodi applicati, sono adeguati, su misura del gruppo target, attuali e consentono di rendere varia e attraente la lezione di insegnamento (alternanza o mescolanza di metodi)?
- **Strumenti didattici**
È adeguata e idonea la scelta di mezzi didattici, attrezzi ed equipaggiamento?
- **Controllo didattico e misurazione dei risultati**
È previsto un controllo didattico? Come viene analizzato o valutato il risultato della lezione?

Lezione d'esame

La lezione d'esame si svolge subito dopo sulla base della documentazione scritta preparata. La lezione d'esame ha una durata di 60 minuti.

Per lo svolgimento della lezione d'esame si applicano le seguenti linee guida:

- **Trasparenza e situazione d'esame**
Il pubblico target (bambini, giovani o adulti) viene informato sulla natura della lezione. Le esperte e gli esperti vengono loro presentati nella loro funzione.
- **Ruolo delle esperte e gli esperti**
Le esperte e gli esperti seguono lo svolgimento della lezione con discrezione, cioè senza comunicare con le persone coinvolte, senza intervenire e senza porre alcuna domanda alle candidate o agli candidati.
- **Condizioni riguardanti la specifica disciplina sportiva**
La direzione d'esame ha la responsabilità di garantire che le esperte e gli esperti possano osservare bene la lezione e seguire l'andamento della stessa.

I criteri di valutazione per la lezione d'esame:

- **Svolgimento e organizzazione della lezione**
Avvio dell'unità didattica (approccio adeguato, motivante, informativo, ecc.)
Attrattiva della lezione (svolgimento logico e struttura, alternanza di metodo, innovazione, ecc.)
Conclusione e valutazione della lezione (strutturata, basata sul metodo, partecipativa ecc.)
- **Qualità professionale degli interventi dell'insegnante**
Competenza professionale (tecniche e sequenze di movimento attuali e riconosciute)
Competenza metodologica (utilizzo e applicazione dei concetti metodologici)
Qualità dell'insegnamento (comprensibilità, chiarezza, considerazione del livello di prestazione degli allievi)
- **Comunicazione con allievi**
Linguaggio appropriato per bambini, giovani e adulti (fascia d'età, sesso, livello di sviluppo sociale e intellettuale, ecc.)
Linguaggio tecnico (designazione di forme di espressione, schemi di movimento, manovre, ecc.)
Assicurare il trasferimento delle informazioni (richieste, conferme tramite feedback, ecc.)

Discussione tecnica sulla lezione d'esame

Per la discussione tecnica sulla lezione d'esame si applicano le seguenti linee guida:

- **Momento | Durata**
La discussione tecnica si svolge subito dopo la lezione d'esame e dura 30 minuti. La direzione d'esame si assicura che in loco sia disponibile una sala adeguata.
- **Oggetto**
La discussione tecnica si riferisce alla lezione d'esame. Si basa sulle osservazioni delle esperte e degli esperti. La documentazione scritta della candidata o dal candidato per la lezione d'esame può essere inclusa nel colloquio.

I criteri di valutazione per la discussione tecnica sulla lezione d'esame:

- **Autoriflessione**
È in grado la candidata o il candidato di analizzare criticamente la propria attività? In quale misura avviene un'autovalutazione?
- **Varietà metodologica**
È in grado la candidata o il candidato di indicare modi di procedere alternativi? È in grado la candidata o il candidato di vagliare i pro e i contro di metodi specifici?
- **Conoscenze specifiche**
È in grado la candidata o il candidato di motivare la scelta della procedura o del metodo didattico?

3.5 Parte d'esame 2 | Prova d'esame

Obiettivi della prova d'esame

Con la prova d'esame scritta le candidate e i candidati dimostrano di possedere un'esperienza professionale sufficiente e le competenze necessarie nelle seguenti ambiti di competenze operative:

- A – Pianificare l'insegnamento
- B – Impartire l'insegnamento
- C – Analizzare la performance
- D – Organizzare competizioni
- E – Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F – Offrire consulenza nel contesto sociale
- G – Assistere le organizzazioni sportive
- H – Marketing e amministrazione

Inoltre, la prova d'esame documenta la collaborazione delle candidate e dei candidati con le loro associazioni, organi associativi e con l'ambiente sociale tipico delle maestre e dei maestri di disciplina sportiva.

Procedura per consegnare la traccia progettuale

Prima della prova d'esame, le candidate e i candidati presentano alla propria associazione sportiva una traccia progettuale con il tema della prova d'esame prevista e degli ambiti di competenze operative scelti. La traccia progettuale è composta da due pagine A4 ed è disponibile come modulo sul sito web www.sportartenlehrer.ch nell'area download. È un prerequisito per la preparazione della prova d'esame ed è quindi obbligatoria.

Anche la richiesta di una prova d'esame su un altro supporto deve essere presentata insieme alla traccia progettuale (brochure, stampe, presentazioni, video, ecc.).

La traccia progettuale viene trasmessa dall'associazione sportiva alla segreteria di sportartenlehrer.ch. La traccia progettuale presentata viene poi valutata dalla commissione d'esame, che ne decide l'approvazione. La prova d'esame non può essere preparata senza l'approvazione della traccia progettuale.

Procedura di presentazione della prova d'esame

La prova d'esame deve essere consegnata alla segreteria per posta normale (**non** raccomandata) e in forma elettronica almeno 6 settimane prima della data dell'esame orale.

Deve essere inviata in 1 copia cartacea e in forma elettronica come documento PDF e Word. La versione cartacea è stampata solo su un lato.

Le candidate e i candidati sono liberi di scegliere la forma in cui presentano la copia cartacea (con o senza rilegatura, ecc.).

Temi e contenuti della prova d'esame

Nell'ambito delle specifiche tematiche degli ambiti di competenze operative da A a H, sono le candidate e i candidati stessi a determinare i compiti e le domande, il contenuto e l'obiettivo del loro lavoro d'esame.

Tutte gli ambiti di competenze operative hanno la stessa ponderazione per la prova d'esame. Non tutti gli ambiti di competenze operative devono essere completati. Le candidate e gli candidati scelgono un ambito di competenza per la loro prova d'esame e si concentrano su di essa. Possono essere incluse altri ambiti di competenze, ma devono essere correlate all'argomento.

L'ambito della prova d'esame

Il criterio decisivo è il numero di caratteri. La prova d'esame comprende un testo di lunghezza tra 20.000 e 30.000 caratteri (spazi esclusi). Sono ammessi scarti del $\pm 5\%$.

L'ambito del testo si riferisce alle seguenti pagine:

- prefazione
- parte principale
- riepilogo
- conclusione

Non è compreso nell'ambito del testo:

- frontespizio
- elenco dei contenuti, delle illustrazioni, delle tabelle, delle fonti, della bibliografia e delle note a piè di pagina
- grafici
- immagini/foto
- tabelle
- diagrammi
- appendice
- dichiarazione di autonomia

Struttura della prova d'esame

I singoli elementi/capitoli e la loro sequenza sono predefiniti e devono essere ordinati anche numericamente:

1. pagina del titolo
2. elenco dei contenuti
3. prefazione
4. parte principale
5. riepilogo
6. conclusione
7. elenco delle illustrazioni, delle tabelle, delle fonti e della bibliografia
8. appendice
9. dichiarazione di autonomia

Elenco delle fonti e della bibliografia

Tutte le fonti utilizzate devono essere documentate e le citazioni devono essere indicate secondo uno stile di citazione riconosciuto.

Specifiche formali e tipografiche

Titoli e sottotitoli formattati in modo appropriato, spaziatura adeguata tra testi e titoli, elementi grafici collocati in modo sensato, ecc. dovrebbero dare luogo a un documento chiaro, visivamente accattivante e di facile lettura.

Devono essere rispettate le seguenti **specifiche**:

- formato pagina A4
- margini (superiore/inferiore/sinistro/destro) 2,5 cm
- lo stile del testo giustificato con sillabazione
- carattere Arial
- corpo del carattere nel testo continuo 11 pt (non si applica per titoli e sottotitoli)
- interlinea nel testo continuo 1,5 righe (non si applica prima e dopo titoli e sottotitoli)
- numerazione delle pagine a partire da 1 sulla pagina con l'elenco dei contenuti
- intestazione e piè di pagina

Il **frontespizio** non ha numero di pagina e contiene:

- titolo della prova d'esame
- riferimento alla propria disciplina sportiva
- riferimento alla propria associazione sportiva
- riferimento all'esame professionale federale su sportartenlehrer.ch
- cognome, nome e indirizzo dell'autore
- data di consegna

Inoltre, il disegno del frontespizio è libero. È possibile utilizzare immagini, disegni ed elementi grafici.

L'illustrazione della pagina seguente mostra come potrebbe presentarsi un frontespizio di questo tipo:

Titolo della prova d'esame

Esame professionale federale

Maestra / Maestro di disciplina sportiva con attestato professionale federale

Disciplina sportiva:	Disciplina sportiva
Associazione sportiva:	Associazione sportiva
Organizzazione:	sportartenlehrer.ch
Autore:	Cognome, Nome Indirizzo
Data di consegna:	Data di consegna

Dichiarazione di autonomia

Alla fine, la prova d'esame deve essere datata e firmata con il seguente testo:

Dichiarazione di autonomia

Con la presente confermo di aver scritto questa prova d'esame in modo autonomo e senza l'utilizzo di alcun ausilio diverso da quelli specificati. Tutti i pensieri, le affermazioni e gli argomenti utilizzati alla lettera o in modo analogo sono stati identificati e le fonti (compresi i media elettronici) sono state citate.

Data: _____

Firma: _____

Valutazione della prova d'esame

La prova d'esame viene valutato con dei punti, che vengono poi convertiti in una nota.

I criteri di valutazione per la prova d'esame:

- **Osservanza delle indicazioni**
Fino a che punto sono state rispettate le indicazioni della guida alla prova d'esame?
- **Rilevanza della problematica trattata**
In che misura il tema scelto e la formulazione di domanda corrispondono alle competenze operative richieste A a H?
- **Conformità dei contenuti**
Corrispondono le affermazioni fatte alla realtà professionale di una maestra e un maestro di disciplina sportiva? Sono tecnicamente corretti gli approcci alla soluzione?
- **Innovazione**
Il lavoro mostra soluzioni contemporanee, moderne e innovative? Il tema è stato sviluppato in modo personale e creativo?

Presentazione della prova d'esame

La discussione tecnica inizia con una breve presentazione della prova d'esame da parte della candidata o del candidato (senza proiettore ma eventualmente con un altro ausilio da concordare preventivamente con la direzione d'esame, che la candidata o il candidato deve portare da sé). La presentazione deve durare 10 minuti (± 1 minuto). La qualità viene valutata dalle esperte e dagli esperti separatamente.

La valutazione della presentazione si basa sui seguenti 3 criteri:

- **Aspetti formali**

Ai sensi della guida al regolamento d'esame, la presentazione deve occupare 10 minuti (± 1 minuto).

- **1° criterio di valutazione**

La candidata o il candidato ha rispettato i tempi standard?

- **Completezza e comprensibilità**

La presentazione deve illustrare in modo comprensibile i principali aspetti della prova d'esame.

- **2° criterio di valutazione**

È riuscita la candidata o è riuscito il candidato a illustrare con chiarezza i principali aspetti della sua prova d'esame?

- **Mezzi per la presentazione**

A seconda del tema e della problematica, una presentazione ben riuscita del proprio lavoro può richiedere degli strumenti complementari. Può anche avvenire che si debbano presentare oggetti oppure risultati emananti dalla prova d'esame e prodotti sotto forma di documenti, manifesti, tabelle, regolamenti, ecc.

- **3° criterio di valutazione**

La candidata o il candidato ha utilizzato adeguati supporti per la presentazione e tecniche di presentazione appropriate?

Discussione tecnica sulla prova d'esame

In base alla prova d'esame e alla presentazione, le esperte o gli esperti pongono poi per 20 minuti (± 2 minuti) delle domande e conducono una discussione tecnica con la candidata o il candidato. Qualità delle risposte, informazioni complementari, argomentazioni e motivazioni delle candidate o dei candidati vengono anch'esse valutate separatamente.

Le esperte e gli esperti che conducono la discussione tecnica hanno corretto e valutato la prova d'esame prima della discussione tecnica.

I criteri di valutazione per la discussione tecnica:

- **Qualità della breve presentazione**

È stata rispettata la tempistica? Sono stati chiaramente formulati i punti essenziali del lavoro? La presentazione è stata fatta con mezzi adeguati?

- **Discussione tecnica**

Correttezza oggettiva di risposte e motivazioni, conoscenze specifiche e informazioni complementari.

La valutazione della discussione tecnica si basa sui seguenti 3 criteri:

- **Correttezza oggettiva di risposte e motivazioni**

La discussione tecnica si fonda soprattutto su precise domande poste dalle esperte e dagli esperti e alle quali le candidate e i candidati devono rispondere. La qualità delle risposte delle candidate e dei candidati viene misurata in base all'accuratezza dei fatti e allo stato attuale delle conoscenze/ricerche sulla disciplina sportiva in questione.

1° criterio di valutazione

La candidata o il candidato ha risposto con oggettività alle domande delle esperte e degli esperti?

- **Conoscenze specifiche**

In sede di discussione tecnica, le esperte e gli esperti pongono però anche delle domande più generalizzate e che vanno oltre la problematica specifica della prova d'esame. Le candidate e i candidati devono infatti dimostrare una vasta comprensione della materia.

2° criterio di valutazione

Dimostra la candidata o il candidato di avere una vasta comprensione della problematica e dispone di conoscenze specifiche di più vasta portata?

- **Informazioni complementari**

Nella discussione tecnica possono essere sollevate anche altre tematiche e problematiche. Le candidate e i candidati devono allora dimostrare di essere anche a conoscenza, per esempio, di procedure alternative, di altre soluzioni, ecc., ovvero di saperle indicare, descrivere e valutare.

3° criterio di valutazione

La candidata o il candidato può fornire ulteriori informazioni sul tema, spiegare i vantaggi e gli svantaggi dell'approccio scelto rispetto ad altre soluzioni o metodi?

3.6 Parte d'esame 3 | Caso di studio

Nell'esame orale le candidate e i candidati dimostrano come sanno gestire situazioni difficili nell'insegnamento o nell'educazione sportiva in generale (competenze operative A – H). L'attenzione si concentra su situazioni delicate o critiche e sui conflitti con allievi nel rispettivo ambiente.

Compito d'esame

Alle candidate e ai candidati viene consegnata la descrizione di un caso di studio della lunghezza massima di 2 pagine in formato A4. Trascorso un tempo preparatorio (scelta compresa) di 10 minuti, le candidate e i candidati espongono oralmente alle esperte e agli esperti le loro proposte di soluzione per 20 minuti (± 2 minuti), annotano la procedura da essi scelta e rispondono alle domande delle esperte e degli esperti.

I criteri di valutazione per il caso di studio:

- **Trattazione del caso**
La procedura proposta dalla candidata o dal candidato è conforme alla problematica del caso? L'approccio proposto potrà risolvere il problema?
- **Adeguatezza e praticabilità delle soluzioni proposte**
Fino a che punto il percorso didattico proposto è finalizzato e promettente sotto l'aspetto del risultato? La proposta è accettabile e attuabile per tutte le parti in causa?
- **Metodica**
La candidata o il candidato propone procedure e strumenti riconosciuti? Le proposte di soluzione sono oggettivamente e giuridicamente corrette?
- **Rapporto con la realtà**
È convincente l'argomentazione della candidata o del candidato con esempi tratti dalla propria esperienza pratica?

4 Appendice

4.1 Panoramica degli ambiti di competenze operative professionali

A Pianificare l'insegnamento	A1 Pianificare individualmente o nel team l'offerta didattica e sviluppare nuovi criteri	A2 Coordinare i corsi	A3 Organizzare il programma e i contenuti didattici	A4 Concordare gli obiettivi da raggiungere (non solo sportivi)
	A5 Adeguare il programma individuale al rispettivo gruppo target			
B Impartire l'insegnamento	B1 Preparare la lezione	B2 Organizzare e approntare gli strumenti ausiliari	B3 Allestire il posto di lavoro	B4 Adattare l'insegnamento alle esigenze della clientela e alle condizioni esterne, nonché alle condizioni generali del contesto, a seconda della situazione
	B5 Differenziare l'insegnamento in lezioni individuali e di gruppo	B6 Impartire lezioni (motivare partecipanti, risolvere conflitti, trasmettere la conoscenza della disciplina sportiva)	B7 Analizzare, documentare ed adeguare la lezione	
C Analizzare la performance	C1 Osservare il rendimento, l'esecuzione tecnica e altre prestazioni	C2 Valutare la prestazione, il movimento e i risultati	C3 Consulenza agli allievi sulla base dei valori di rendimento	C4 Valutare il grado di padronanza della disciplina/dell'attrezzatura sportiva in una varietà di situazioni
D Organizzare competizioni	D1 Motivare gli allievi alle competizioni	D2 Organizzare la partecipazione alla competizione (iscrizione, logistica, trasporto, assistenza)	D3 Eseguire esami, test e tornei	D4 Allenare i partecipanti alla competizione
	D5 Valutare i risultati delle competizioni			

E Gestire il materiale e l'infrastruttura	E1 Valutare il materiale	E2 Promuovere nuovi acquisti	E3 Manutenzione, assistenza, riparazione e vendita del materiale	E4 Assicurare l'impiego di materiale adeguato
	E5 Consigliare partecipanti in questioni riguardanti il materiale			
F Offrire consulenza nel contesto sociale	F1 Coordinare le attività sportive e didattiche con l'ambiente (scuola, genitori e altre persone di riferimento)	F2 Informare e consigliare con competenza genitori, insegnanti e altre persone di riferimento	F3 Mediare nei conflitti tra gli allievi, le loro persone di riferimento e le istituzioni specifiche della disciplina sportiva	
	G1 Offrire consulenza a organizzazioni sportive (associazione, scuola, federazione) per questioni specifiche attinenti alla disciplina sportiva	G2 Assistere le organizzazioni sportive in questioni tecniche	G3 Rappresentare gli interessi del pubblico target presso le organizzazioni sportive e viceversa	G4 Assumere compiti di coordinamento tra organizzazioni sportive
H Marketing e amministrazione	H1 Sviluppare, verificare e rivedere strategie e piani di marketing	H2 Organizzare strumenti di comunicazione (volantini, articoli di giornale, sito web, ecc.)	H3 Coltivare contatti e promuovere reti relazionali	H4 Condurre attività pubblicitarie e promozionali
	H5 Elaborazione del calcolo e del budget			
I Aggiornamento e sviluppo professionale	I1 Frequentare eventi formativi e di sviluppo professionale e fare le relative riflessioni	I2 Studiare la letteratura specialistica	I3 Ottimizzare il Life Balance	

4.2 Informazioni dettagliate sui singoli ambiti di competenze operative

L'attività professionale di una maestra e un maestro di disciplina sportiva si articola nei seguenti ambiti di competenze:

- A –Pianificare l'insegnamento
- B –Impartire l'insegnamento
- C –Analizzare la performance
- D –Organizzare competizioni
- E –Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F –Offrire consulenza nel contesto sociale
- G –Assistere le organizzazioni sportive
- H –Marketing e amministrazione
- I –Aggiornamento e sviluppo professionale

I seguenti profili di qualificazione definiscono in modo esauriente gli ambiti di competenze da A a H in relazione a criteri di rendimento e forma d'esame. L'ambito di competenza "I" non viene descritto in quanto queste competenze non costituiscono materia dell'esame professionale federale.

A – Pianificare l'insegnamento

Descrizione dell'ambito di competenza operativo

In generale, si può tuttavia partire dal presupposto che le maestre e i maestri di disciplina sportiva sono responsabili di una determinata offerta formativa, ovvero che essi sviluppano, definiscono e strutturano delle offerte didattiche, oppure collaborano nella stesura di programmi stagionali o annuali (lezioni individuali/gruppo, corsi, offerte speciali, ecc.). La definizione dei compiti comprende da un lato la pianificazione dell'offerta didattica della rispettiva organizzazione (in armonia con i relativi requisiti logistici) e, dall'altro, la stesura di appositi programmi formativi e didattici per determinati gruppi target.

I mezzi, gli standard e le modalità di presentazione si differenziano a seconda della disciplina sportiva e dipendono dai gruppi target e livelli di rendimento ricercati, prestabiliti o riconosciuti nelle singole specialità sportive.

Contesto

Maestre e maestri di disciplina sportiva insegnano ai loro allievi per conto di federazioni, associazioni, scuole e centri sportivi oppure in base a un accordo privato con la sportiva e lo sportivo. La pianificazione della formazione sportiva è soggetta a una serie di condizioni generali a carattere non solo sportivo, ma anche organizzativo e finanziario. Nella pianificazione devono essere coinvolti e avere la possibilità di partecipare anche attori di rilievo. Soprattutto nell'insegnamento a bambini, adolescenti e giovani adulti, anche gli interessi dei genitori/tutori e della scuola giocano un ruolo decisivo e devono quindi poter essere integrati nel processo di pianificazione.

A causa di eventi imprevedibili (infortuni, selezioni, dimensioni del gruppo, condizioni meteorologiche, ecc.), la pianificazione delle lezioni sportive è sempre soggetta a una certa dinamica, che porta ad adeguare regolarmente il programma didattico.

L'ambito di competenza operativo **A – Pianificare l'insegnamento** è connesso con le seguenti attività:

- B – Pianificare l'insegnamento
- C – Analizzare la performance
- D – Organizzare competizioni

Competenze operative professionali

- A 1 – Pianificare individualmente o nel team l'offerta didattica e sviluppare nuovi criteri
- A 2 – Coordinare i corsi
- A 3 – Organizzare il programma e i contenuti didattici
- A 4 – Concordare gli obiettivi da raggiungere (non solo sportivi)
- A 5 – Adeguare il programma individuale al rispettivo gruppo target

Definizione più dettagliata delle tematiche e contenuti

- Programmi didattici e metodi di addestramento per la specifica disciplina sportiva
- Definizione individuale degli obiettivi

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva ...

- sono in grado di collaborare alla pianificazione dell'offerta formativa di un'organizzazione sportiva, di dare contributi creativi e di apportare idee innovative;
- sanno coordinare i corsi di una specifica disciplina sportiva in modo da creare un'offerta sportiva attraente ed economicamente sostenibile;
- conoscono gli strumenti di pianificazione più in uso per la formazione nella loro rispettiva disciplina sportiva (per esempio manuale d'allenamento G+S o strumenti analoghi);
- sanno fare un uso corretto di tali strumenti di pianificazione e impiegarli nella loro attività professionale quotidiana;
- sono in grado di adattare i programmi di formazione a uno specifico gruppo target;
- sanno redigere programmi didattici per il loro specifico gruppo target e adattarli alla situazione;
- sono in grado di dettagliare i contenuti didattici in funzione di determinate sequenze formative;
- sanno come negoziare, formulare e concludere accordi sugli obiettivi e utilizzarli a fini di pianificazione.

Competenze personali e sociali richieste

- Capacità organizzative e sul piano progettuale

Attestato di competenza

- Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 1 e parte d'esame 3

B – Impartire l'insegnamento

Descrizione dell'ambito di competenza operativo

Compito primario delle maestre e dei maestri di disciplina sportiva è l'insegnamento. Questa attività, oltre a costituire il fulcro della loro professione quotidiana e ad assorbire la maggior parte del carico di lavoro, nella percezione comune è rappresentativa della loro intera attività professionale, mentre altri compiti contribuiscono in minor misura alla loro immagine pubblica di monitrice e monitori sportivi.

La qualità di una preparazione sportiva dipende sostanzialmente dal livello qualitativo delle lezioni e sessioni di insegnamento organizzate e gestite dalle maestre e dai maestri di disciplina sportiva. Un buon insegnamento è parte di un programma formativo superiore ed è caratterizzato da preparazione ottimale, capacità tecnica degli insegnanti e da una metodica e didattica di stampo professionale, nonché calibrate sul rispettivo gruppo target.

Nell'insegnamento di una specifica disciplina sportiva sono determinanti il comportamento e la personalità dell'insegnante. Attraverso l'insegnamento le maestre e i maestri di disciplina sportiva sviluppano e formano un rapporto personale con i loro allievi, si tratti di gruppi o di singoli.

Contesto

Contesto e condizioni didattiche generali sono determinati dalla rispettiva disciplina sportiva, in dipendenza dalla quale vi è una diversità di momenti e aspetti che predominano prima e durante lo svolgimento della lezione. Tuttavia, si può generalmente affermare che oltre a una buona infrastruttura, ovvero a un terreno di addestramento idoneo, e a un'attrezzatura di buona qualità, ciò che qualifica e contraddistingue l'insegnamento sportivo orientato a un gruppo specifico sono soprattutto la personalità delle maestre e dei maestri di disciplina sportiva, la loro capacità pedagogica e il loro comportamento durante la lezione.

L'ambito di competenza operativo **B – Impartire l'insegnamento** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- C – Analizzare la performance
- F – Offrire consulenza nel contesto sociale

Competenze operative professionali

- B 1 – Preparare la lezione
- B 2 – Organizzare e approntare gli strumenti ausiliari
- B 3 – Allestire il posto di lavoro
- B 4 – Adattare l'insegnamento alle esigenze della clientela e alle condizioni esterne, nonché alle condizioni generali del contesto, a seconda della situazione
- B 5 – Differenziare l'insegnamento in lezioni individuali e di gruppo
- B 5 – Impartire lezioni (motivare partecipanti, risolvere conflitti, trasmettere la conoscenza della disciplina sportiva)
- B 7 – Analizzare, documentare e adeguare la lezione

Definizione più dettagliata delle tematiche e contenuti

- Metodi di formazione e insegnamento nella disciplina specifica, obiettivi e modelli di rendimento, valori fondamentali e codici
- Condizioni giuridiche generali e norme assicurative
- Principi e disposizioni G+S, esa
- Istruzioni per l'uso e norme di sicurezza per materiale e attrezzature, ecc.

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva ...

- sono in grado di pianificare in modo dettagliato lo svolgimento delle singole sequenze didattiche (lezioni) e di descriverlo secondo gli standard in uso nella rispettiva disciplina sportiva;
- sanno analizzare e descrivere le varie sequenze didattiche con riferimento a gruppo target, contesto operativo, obiettivi didattici, metodi e valutazione dei risultati;
- sono in grado di garantire, attraverso la preparazione ottimale e la messa a disposizione di strumenti ausiliari, una formazione efficace e orientata al gruppo specifico;
- conoscono e tengono conto di tutti i fattori di rischio che possono presentarsi nella formazione e nell'insegnamento, garantendo quindi l'osservanza di tutte le norme di sicurezza, disposizioni cautelative, ecc.;
- nell'insegnamento e nella lezione, applicano con professionalità le metodologie in uso nella loro disciplina sportiva;
- ricreano nelle loro lezioni un attraente campo d'apprendimento attraverso una buona strutturazione, una corretta gestione del tempo, una grande varietà metodologica e un clima favorevole all'apprendimento;
- conoscono i pro e i contro delle diverse forme di diversificazione delle lezioni individuali e di gruppo, assicurando l'adeguata applicazione di tali conoscenze a livello didattico;
- sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei destinatari in ogni situazione e ai cambiamenti delle condizioni quadro, adattando lo svolgimento della lezione di conseguenza;
- nella loro disciplina sportiva, utilizzano ausili didattici, metodi e strumenti per l'analisi delle lezioni;
- valutano costantemente i progressi fatti dai loro allievi, adeguando di conseguenza il programma formativo.

Competenze personali e sociali richieste

- Capacità organizzative, pedagogiche e comunicative
- Capacità di critica costruttiva
- Capacità di motivare e di mediare tra singoli e/o gruppi

Attestato di competenza

- Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 1 e parte d'esame 3

C - Analizzare la performance

Descrizione dell'ambito di competenza operativo

Maestre e maestri di disciplina sportiva osservano, misurano, valutano e giudicano la condizione e i progressi dei loro allievi. I mezzi e gli strumenti necessari per un'analisi della performance sono specifici della disciplina sportiva, nel senso che ogni disciplina è caratterizzata da propri criteri, parametri di valutazione e livelli di prestazione.

Soprattutto nel caso di giovanissimi e giovani allievi, è molto importante che le maestre e i maestri di disciplina sportiva riconoscano per tempo sviluppi negativi nella sequenza motoria e/o nello svolgimento dell'azione, in modo da poter adottare delle misure atte a correggerli o prevenirli.

Il processo di misurazione e valutazione della prestazione accompagna l'intero arco della formazione sportiva e costituisce la base per la sua pianificazione e per quella delle singole unità di apprendimento.

Contesto

Il contesto di un'analisi della performance varia a seconda della disciplina sportiva. In alcune discipline sportive la capacità di rendimento e il livello di prestazione degli sportivi vengono classificati in base a una scala ufficiale e universale, per esempio con i colori delle cinture nelle arti marziali judo, ju-jitsu e karate oppure con il grado di difficoltà delle vie di arrampicata sportiva (outdoor o indoor), ecc. La misurazione ufficiale della performance richiede prove e controlli adeguati. Per molte discipline sportive non esiste alcun livello di prestazione ufficialmente predefinito, in quanto la capacità degli sportivi viene misurata in base alla difficoltà di esecuzione degli esercizi (ad esempio pattinaggio, danza, ecc.) o su tempi e distanze (atletica, canottaggio, ecc.).

L'ambito di competenza operativo **C – Analizzare la performance** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- B – Impartire l'insegnamento
- D – Organizzare competizioni

Competenze operative professionali

- C 1 – Osservare il rendimento, l'esecuzione tecnica e altre prestazioni
- C 2 – Valutare la prestazione, il movimento e i risultati
- C 3 – Consulenza agli allievi sulla base dei valori di rendimento
- C 4 – Valutare il grado di padronanza della disciplina/dell'attrezzatura sportiva in una varietà di situazioni

Definizione più dettagliata delle tematiche e contenuti

- Norme e direttive emanati dal percorso formativo per monitrice e monitori e coaches G+S o esa
- Definizione di livelli di rendimento specifici per la disciplina sportiva

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva ...

- conoscono e hanno dimestichezza con i mezzi e strumenti in uso nella loro rispettiva disciplina sportiva per la sistematica osservazione e misurazione dei progressi compiuti;
- sanno fare un uso corretto dei relativi strumenti ausiliari per l'osservazione e la misurazione dei progressi sportivi;
- sanno formulare obiettivi d'apprendimento;
- nella loro disciplina sportiva, sono in grado di effettuare i test attitudinali necessari per accertare il livello di preparazione;
- sanno rendersi conto di quando è necessario ricorrere a uno o una specialista per esami particolari;
- sono in grado di commentare i risultati della misurazione delle prestazioni ai propri allievi e di discuterne con loro;
- sono in grado di trarre delle conclusioni dall'analisi della performance e di agire di conseguenza al fine della formazione;
- sanno predisporre e utilizzare i risultati della valutazione al fine del perfezionamento dell'offerta formativa e della gestione della qualità.

Competenze personali e sociali richieste

- Capacità organizzative e di comunicazione

Attestato di competenza

- Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 1 e parte d'esame 3

D – Organizzare competizioni

Descrizione dell'ambito di competenza operativo

In molte discipline sportive la competizione è un modo importante di praticare lo sport. In altre discipline la competizione non è assolutamente necessaria, ma solo un obiettivo possibile. Maestre e maestri di disciplina sportiva organizzano e/o partecipano essi stessi alle competizioni, anche per rendere questa esperienza accessibile ai loro alunni in una forma adeguata. A seconda della disciplina sportiva e del livello di prestazione, la preparazione, organizzazione e la realizzazione di tali eventi possono essere complicati e richiedere tempo in misura variabile.

Contesto

Maestre e maestri di disciplina sportiva sono responsabili in proprio della gestione di competizioni sportive oppure collaborano all'organizzazione di gare nell'ambito di un'organizzazione sportiva oppure a livello locale o regionale. Inoltre, spesso essi accompagnano i loro allievi a tornei o gare e perciò hanno un ruolo diverso in dipendenza dal rispettivo contesto. A seconda della disciplina sportiva e delle dimensioni dell'organizzazione sportiva che organizza la competizione, le responsabilità e i compiti delle maestre e i maestri di disciplina sportiva coinvolti possono variare.

L'ambito di competenza operativo **D – Organizzare competizioni** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- B – Impartire l'insegnamento
- C – Analizzare la performance

Competenze operative professionali

- D 1 – Motivare gli allievi alle competizioni
- D 2 – Organizzare la partecipazione alla competizione (iscrizione, logistica, trasporto, assistenza)
- D 3 – Eseguire esami, test e tornei
- D 4 – Allenare i partecipanti alla competizione
- D 5 – Valutare i risultati delle competizioni

Definizione più dettagliata delle tematiche e contenuti

- Selezione per classi e categorie di rendimento
- Disputa di tornei o concorsi nella disciplina specifica
- Agenda e programmi per la disputa di gare regionali, cantonali, nazionali e internazionali

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva ...

- conoscono le modalità e gli strumenti adatti per valutare, selezionare e motivare le candidate e i candidati alla competizione e sanno come usarli in modo corretto;
- sono in grado di organizzare la partecipazione dei loro allievi a competizioni;
- sono in grado di organizzare e gestire in prima persona test, verifiche, gare, giochi e tornei per i loro allievi;
- accompagnano i loro allievi alle competizioni, garantendo un coaching competente in conformità con le linee guida relative alla disciplina specifica e con il rispettivo livello di prestazione;
- si avvalgono in modo mirato di competizioni e di eventi agonistici per fini formativi, valutandone i risultati e integrandoli nel programma didattico.

Competenze personali e sociali richieste

- Integrità
- Interoperatività a livello regionale, nazionale e internazionale
- Capacità organizzative
- Capacità di entusiasinarsi

Attestato di competenza

- Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

E – Gestire il materiale e l'infrastruttura

Descrizione dell'ambito di competenza operativo

La pratica di una disciplina sportiva è fortemente subordinata all'uso di determinati materiali, attrezzi e infrastrutture, peraltro specificamente concepiti per i vari tipi di sport. Gli aspetti riguardanti scelta, acquisto, cura, riparazione, manutenzione e smaltimento di attrezzi o altro materiale possono perciò essere trattati nel dettaglio solo in riferimento a una determinata disciplina sportiva.

Maestre e maestri di disciplina sportiva conoscono tutti gli aspetti delle infrastrutture necessarie per praticare la rispettiva disciplina sportiva e le strutture utilizzate per lezione funzionino correttamente, siano allestite correttamente e soddisfino i requisiti di sicurezza. In questo modo, garantiscono un elevato livello di sicurezza per gli alunni. Inoltre, le maestre e i maestri di disciplina sportiva possono anche fornire ai loro alunni una consulenza esperta su tutti questi aspetti.

Contesto

Gli aspetti inerenti a materiale e infrastruttura vanno sempre visti nel contesto della rispettiva associazione o federazione sportiva, centro sportivo o scuola dello sport. Fino a che punto arrivi la responsabilità della singola maestra e del singolo maestro di disciplina sportiva in questo settore e in quale misura l'acquisto, il finanziamento, l'ordinazione e la manutenzione di attrezzi e impianti rientrano nella sua sfera di competenza, ciò dipende dalla dimensione e struttura della rispettiva organizzazione sportiva.

L'ambito di competenza operativo **E – Gestire il materiale e l'infrastruttura** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- H – Assistere le organizzazioni sportive

Competenze operative professionali

- E 1 – Valutare il materiale
- E 2 – Promuovere nuovi acquisti
- E 3 – Manutenzione, assistenza, riparazione e vendita del materiale
- E 4 – Assicurare l'impiego di materiale adeguato
- E 5 – Consigliare partecipanti in questioni riguardanti il materiale

Definizione più dettagliata delle tematiche e contenuti

- Attrezzi, strumenti ausiliari, impianti per la specifica disciplina sportiva e loro aggiornamento tecnico
- Stato e livello di sviluppo delle strutture e delle sedi di insegnamento e di gara
- Valutazione dei rischi e aspetti legati alla sicurezza

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva ...

- conoscono l'offerta e lo stato di evoluzione dei materiali e attrezzature necessari per la pratica e la formazione nella rispettiva disciplina sportiva;
- sono in grado di richiedere offerte per nuovi acquisti, di metterle a confronto e di valutarle in base a criteri predefiniti;
- sono in grado di assicurare il buon funzionamento e la manutenzione dei materiali e attrezzature che sono loro affidati in accordo con le norme vigenti;
- sanno giudicare, in base a test e ad accertamenti, quale materiale e attrezzatura è il più adatto per i loro allievi;
- hanno una visione generale dell'offerta di mercato, tale da consentire loro di consigliare i loro allievi negli acquisti;
- sono in grado di accertarsi, con metodi idonei, che i loro allievi o clienti facciano un uso corretto di attrezzi e impianti e maneggino gli attrezzi sportivi come prescritto, in modo da non esporsi a rischi di alcun genere.

Competenze personali e sociali richieste

- Attenzione ai costi
- Capacità organizzative e gestionali

Attestato di competenza

- Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

F – Offrire consulenza nel contesto sociale

Descrizione dell'ambito di competenza operativo

Maestre e maestri di disciplina sportiva sono i primi e i più importanti interlocutori di allievi per questioni riguardanti la formazione e la pratica di una disciplina sportiva.

Specialmente nel caso di alunni e di giovani adulti, è molto importante che essi ricevano dei buoni consigli e che in questo processo vengano coinvolte anche le persone che ne sono responsabili. Nella loro disciplina sportiva, le maestre e i maestri di disciplina sportiva hanno quindi una particolare responsabilità nel caso specifico, ma anche in senso globale nei confronti delle giovani leve.

Ad esempio, nelle arti marziali si può oggi constatare che alunni e adolescenti vengono sempre più frequentemente motivati e iscritti a frequentare un insegnamento sportivo al fine dello sviluppo della loro personalità, quindi per motivi pedagogici. In simili casi, il dialogo tra tutori e maestre e maestri di disciplina sportiva non si limita alla formazione sportiva, bensì va ben oltre fino a comprendere l'intera gamma degli aspetti educativi e concernenti lo sviluppo della personalità.

Contesto

La collaborazione con persone rientranti nel contesto sociale degli allievi, e in particolare con i loro tutori legittimi, si svolge nell'ambito della rispettiva organizzazione sportiva e/o istituzione formativa. A seconda della disciplina sportiva e dei gruppi target (singoli, gruppi, bambini e adolescenti, particolari gruppi target, ecc.), contenuti e contesto etico sono costituiti da principi, finalità, tradizioni, consuetudini o codici diversi. In ogni caso, per tutte le discipline sportive si applicano i principi sanciti nella Swiss Olympic Charta.

L'ambito di competenza operativo **F – Offrire consulenza nel contesto sociale** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- C – Analizzare la performance

Competenze operative professionali

- F 1 – Coordinare le attività sportive e didattiche con l'ambiente (scuola, genitori e altre persone di riferimento)
- F 2 – Informare e consigliare con competenza genitori, insegnanti e altre persone di riferimento
- F 3 – Mediare nei conflitti tra gli allievi, le loro persone di riferimento e le istituzioni specifiche della disciplina sportiva

Definizione più dettagliata delle tematiche e contenuti

- Pianificazione della carriera
- Sviluppo della personalità
- Lo sport come metodo educativo
- Metodi di conduzione del dialogo

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva ...

- conoscono i principali regolamenti di tecnica assicurativa che hanno una rilevanza nell'insegnamento sportivo;
- sono in grado di consigliare con competenza sportivi (o i loro tutori) in materia di formazione sportiva e di eventuale pianificazione di una carriera sportiva;
- mantengono contatti e scambi di informazioni con il contesto sociale dei discenti (per es. genitori, tutori legittimi, servizi socio-pedagogici, ecc.) e sono in grado di descrivere il comportamento osservato nell'area dello sviluppo della personalità;
- sono in grado di rappresentare in modo adeguato le istanze e gli interessi dell'erogatore di servizi formativi (scuola dello sport, centro sportivo, club, associazione e federazione) nel dialogo con i vari partner (per es. genitori/tutori, scuole, insegnanti, autorità sportive, commissioni sportive e sponsor).

Competenze personali e sociali richieste

- Empatia, capacità comunicativa, buona comunicazione verbale

Attestato di competenza

- Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

G – Assistere le organizzazioni sportive

Descrizione dell'ambito di competenza operativo

In molti casi, le maestre e i maestri di disciplina sportiva sono il primo punto di contatto per le domande, le preoccupazioni e i dubbi dei loro alunni. Pertanto, svolgono un ruolo molto importante nelle organizzazioni sportive e sono direttamente o indirettamente coinvolti nelle decisioni. Occupano una posizione importante rappresentando il loro pubblico di riferimento presso gli organi responsabili delle organizzazioni sportive.

Tale attività di consulenza può abbracciare ogni ambito e aspetto riguardanti lo sviluppo di un'organizzazione sportiva, vale a dire anche questioni strategiche e di politica associativa legate al progresso dell'intera organizzazione. Grazie alla loro profonda conoscenza dell'evoluzione in atto nella loro rispettiva disciplina sportiva, le maestre e i maestri di disciplina sportiva sono in grado di fornire preziose informazioni agli organi decisionali e quindi di contribuire alla formazione di decisioni.

Contesto

Ruolo e responsabilità delle maestre e dei maestri di disciplina sportiva all'interno dell'organizzazione sportiva sono disciplinati da contratti di assunzione con mansionario ed eventualmente anche da mandati con delega. Tuttavia, all'interno della loro organizzazione le maestre e i maestri di disciplina sportiva assumono spesso un ruolo consultivo nei confronti dei loro organi sportivi anche senza uno specifico accordo contrattuale.

L'ambito di competenza operativo **G – Assistere le organizzazioni sportive** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- D – Organizzare competizioni
- E – Gestire il materiale e l'infrastruttura
- F – Offrire consulenza nel contesto sociale
- H – Collaborare nel marketing e nell'amministrazione

Competenze operative professionali

- G 1 – Offrire consulenza a organizzazioni sportive (associazione, scuola, federazione) per questioni specifiche attinenti alla disciplina sportiva
- G 2 – Assistere le organizzazioni sportive in questioni tecniche
- G 3 – Rappresentare gli interessi del pubblico target presso le organizzazioni sportive e viceversa
- G 4 – Assumere compiti di coordinamento tra organizzazioni sportive

Definizione più dettagliata delle tematiche e contenuti

- Politica sportiva
- Politica associativa e federativa

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva ...

- seguono attivamente gli sviluppi più importanti della loro disciplina sportiva e possono trarne le conseguenze per l'insegnamento specifico sul loro posto di lavoro;
- hanno una solida conoscenza delle questioni tecnico-professionali e delle condizioni giuridiche generali inerenti alla loro disciplina sportiva, e sono in grado di consigliare gli organi delle organizzazioni sportive nelle decisioni inerenti ad acquisti, investimenti, strutturazione dell'offerta formativa, elaborazione di nuove leggi e loro procedura di consultazione, ecc.;
- sono in grado di rappresentare in modo adeguato le istanze e gli interessi di allievi nel dialogo con l'istituzione didattica (club, associazione, federazione, ecc.);
- sanno rappresentare in modo adeguato gli interessi dell'erogatore di servizi formativi e dell'organizzazione sportiva nei confronti di allievi o clienti;
- sono in grado di coordinare le attività di varie organizzazioni sportive.

Competenze personali e sociali richieste

- Impegno e immagine convincente, capacità comunicative
- Integrità
- Rete di contatti
- Capacità di esposizione, moderazione e presentazione

Attestato di competenza

- Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

H – Marketing et amministrazione

Descrizione dell'ambito di competenza operativo

Di norma, le maestre e i maestri di disciplina sportiva sono in certa misura corresponsabili del risultato economico della loro mandante o datrice di lavoro. Unitamente agli organi di tale organizzazione o scuola dello sport, essi s'impegnano nell'elaborazione e attuazione di progetti di marketing o piano d'impresa. Si occupano regolarmente degli aspetti finanziari della formazione sportiva, calcolando la redditività dei servizi offerti e i costi di ogni offerta didattica. Ciò serve da base per la formulazione dell'offerta definitiva e la realizzazione del relativo materiale informativo e pubblicitario. Maestre e maestri di disciplina sportiva collaborano anche a iniziative pubblicitarie, fornendo inoltre la loro consulenza ad allievi in materia di preparazione sportiva e rispettiva offerta didattica.

Maestre e maestri di disciplina sportiva si occupano anche del lavoro amministrativo per l'organizzazione sportiva che li commissiona o che li impiega. A seconda della dimensione dell'organizzazione sportiva, i mandati o i contratti di lavoro possono includere più o meno compiti amministrativi. Nelle organizzazioni più piccole le maestre e i maestri di disciplina sportiva si occupano anche di contabilità. Ciò che accomuna molte maestre e molti maestri di disciplina sportiva è la necessità di contribuire al recupero dei crediti.

Contesto

Marketing e amministrazione hanno una connotazione tipicamente sportiva, ma a seconda della disciplina altre offerte e altri gruppi target possono assumere una rilevanza e comportare l'adozione di diverse strategie per l'acquisizione di associati. La soddisfazione della clientela è in ogni caso decisiva per l'immagine dell'organizzazione che offre la formazione sportiva, anche per le maestre e i maestri di disciplina sportiva.

Tutte le attività pubblicitarie e promozionali conosciute possono essere prese in considerazione per la pubblicità e le promozioni, ma sono importanti anche gli eventi specifici per i gruppi target, innovativi e che promuovono l'immagine (lezioni di orientamento, giornata delle porte aperte, giornate riservate alle famiglie, giornate padre-figlia, ecc.).

L'ambito di competenza operativo **H – Marketing e amministrazione** è connesso con le seguenti attività:

- A – Pianificare l'insegnamento
- G – Assistere le organizzazioni sportive

Competenze operative professionali

- H 1 – Sviluppare, verificare e rivedere strategie e piani di marketing
- H 2 – Organizzare strumenti di comunicazione (volantini, articoli di giornale, sito web, ecc.)
- H 3 – Coltivare contatti e promuovere reti relazionali
- H 4 – Condurre attività pubblicitarie e promozionali
- H 5 – Elaborazione del calcolo e del budget

Definizione più dettagliata delle tematiche e contenuti

- Progetto di marketing
- Piano d'impresa
- Pubblicità e promozioni
- Comunicazione e PR
- Calcolo e formazione dei prezzi
- Budget
- Contabilità
- Fatturazione

Criteri di rendimento

Maestre e maestri di disciplina sportiva ...

- sono in grado di sostenere le linee guida e la strategia della loro associazione o federazione sia all'interno che all'esterno;
- collaborano con competenza allo sviluppo del progetto di marketing o del piano d'impresa;
- sono in grado di contribuire concretamente all'azione di marketing attraverso la creazione di strumenti ad hoc (pieghevoli, volantini, materiale informativo, articoli e contributi per sito web e giornali, ecc.) e di adoperarsi a favore dello specifico gruppo target;
- sanno come lanciare iniziative pubblicitarie e attività promozionali, nonché come pianificarle e organizzarle;
- sono in grado di interagire con i mezzi di comunicazione;
- sono pratici di assistenza agli sponsor;
- coltivano contatti e sviluppano reti relazionali utili per la commercializzazione;
- sanno calcolare il prezzo di una determinata offerta;
- sono in grado di rilasciare una fattura per l'insegnamento impartito;

Competenze personali e sociali richieste

- Capacità comunicative e creative
- Attenzione ai costi

Attestato di competenza

- Attestato di esperienza pratica, parte d'esame 2 e parte d'esame 3

4.3 Orario

Attività	Date	Responsabilità
Pubblicazione dell'esame	al più tardi 5 mesi prima dell'inizio dell'esame (vedi su www.sportartenlehrer.ch)	Segreteria sportartenlehrer.ch
Invio della traccia progettuale alla propria associazione sportiva: la traccia progettuale può essere inviata separatamente, indipendente dall'iscrizione	da 45 al più tardi 24 settimane prima dell'inizio dell'esame (termine ultimo vedi su www.sportartenlehrer.ch)	Candidate Candidati
Verifica della traccia progettuale e invio da parte dell'associazione sportiva alla segreteria di sportartenlehrer.ch	da 38 a 14 settimane prima dell'inizio dell'esame, elaborazione in corso	Associazione sportiva
Approvazione della traccia progettuale: dopo aver ricevuto la traccia progettuale, la commissione d'esame ne verificherà l'approvazione. Una volta approvata, la prova d'esame può essere scritta in anticipo. (La decisione della commissione d'esame dovrebbe essere comunicata circa 2 settimane dopo il ricevimento della traccia progettuale.)	da 38 a 14 settimane prima dell'inizio dell'esame, elaborazione in corso	Commissione d'esame sportartenlehrer.ch
Termine per l'iscrizione	al più tardi 24 settimane prima dell'inizio dell'esame (termine ultimo vedi su www.sportartenlehrer.ch)	Candidate Candidati
Decisione dell'avviso di ammissione	14 settimane prima dell'inizio dell'esame	Commissione d'esame e Segreteria sportartenlehrer.ch
Pagamento delle tasse d'esame	14 settimane prima dell'inizio dell'esame	Segreteria sportartenlehrer.ch
Termine ultimo per il ritiro	8 settimane prima dell'inizio dell'esame	Candidate Candidati
Scadenza per l'invio della prova d'esame	al più tardi 6 settimane prima dell'inizio dell'esame (termine ultimo vedi su www.sportartenlehrer.ch)	Candidate Candidati
Convocazione all'esame pratico	6 settimane prima dell'inizio dell'esame	Segreteria sportartenlehrer.ch
Esame pratico Parte d'esame 1	Attuazione decentrata	Associazione sportiva Esperte Esperti Segreteria sportartenlehrer.ch
Convocazione all'esame orale	6 settimane prima dell'inizio dell'esame	Segreteria sportartenlehrer.ch
Esame orale Parte d'esame 2 e Parte d'esame 3	Attuazione centralizzata (data e luogo dell'esame vedi su www.sportartenlehrer.ch)	Esperte Esperti Segreteria sportartenlehrer.ch
Sessione di valutazione: decisione sul risultato dell'esame	2 settimane dopo l'esame	Commissione d'esame sportartenlehrer.ch
Comunicazione del risultato dell'esame	4 settimane dopo l'esame	Segreteria sportartenlehrer.ch